

concorso *Progetti Pilota* 2006 -area geografica: [Centro](#)

diocesi di [ASCOLI PICENO](#)

nuovo complesso parrocchiale '**Santa Maria**' -Castel di Lama (AP)

ADOLFO NATALINI

RELAZIONE TECNICA

Il luogo è un terreno in lieve pendio, tra città e campagna, e tra città dei morti, il cimitero, e città dei vivi, la nuova espansione di Castel di Lama, che ospita un campo di calcio, stretto e lungo, e un campo polivalente. È qui, tra filari d'ulivi e scampoli di culture, al cospetto di colline e montagne sullo sfondo, che il bando di concorso situa il nuovo complesso parrocchiale di Santa Maria. Circa metà dell'area verrà occupata dalle costruzioni e un grande sagrato, l'altra metà dal nuovo campo sportivo.

Il complesso parrocchiale si articola in tre parti affacciate sul sagrato: l'aula, le opere parrocchiali e il salone. È un corpo a "C" con due parti rettilinee e una rotonda (l'aula) aperto su una nuova piazza (il sagrato) che idealmente continua nell'area verde di fianco al cimitero, con lunghe prospettive verso la campagna circostante. La chiesa ha una pianta circolare, con un diametro di circa 26 m, sormontata da una struttura luminosa a forma di croce col braccio maggiore coincidente con l'asse porta-altare orientato da ovest a est. In prossimità dell'ingresso, una sorta di pronao, è situato il battistero. L'aula ha un ambulacro circolare e i fedeli sono disposti in un cerchio, intersecato dal presbiterio secondo lo schema "a presbiterio allungato". Il presbiterio, lievemente sopraelevato, ospita l'altare, l'ambone e la sede per il celebrante. La custodia eucaristica è situata nella cappella feriale, ben visibile anche dall'aula. La cappella feriale è posta lateralmente al volume cilindrico dell'aula, comunicante con grandi aperture e con un possibile accesso dall'esterno. La sagrestia è adiacente. Le pareti dell'aula sono traforate da piccole aperture a croce che lasciano filtrare la luce. La fonte principale d'illuminazione proviene dall'alto, dalla struttura cruciforme che sostiene la copertura. Le due figure del cerchio e della croce si sovrappongono creando un ambiente semplice, ma di grande respiro. Lo spazio destinato alle opere parrocchiali, connesse all'aula liturgica dalla sacrestia e dagli uffici parrocchiali, si articola su due piani. Al piano terreno si trovano alcune stanze che possono essere utilizzate per gruppi, aule, il negozio equo e solidale con le attività artigianali connesse e una sala giochi. Al primo piano vi sono stanze per gruppi e aule e la casa canonica. Il salone è un vasto ambiente rettangolare con pareti mobili (di circa 15 x 20 m) suddivisibile in teatro, per incontri e spettacoli, e palestra. Adiacenti al salone sono una cucina con servizi e uno spogliatoio per il campo sportivo e la palestra. Sul fianco a sud-est del corpo delle opere parrocchiali, il terreno è stato modellato per coprire il dislivello di circa 2 m tra il sagrato e il campo sportivo e vi è stata adagiata una piccola tribuna. Il complesso parrocchiale di Santa Maria permette diversi percorsi di lettura. Il primo è il percorso processionale e liturgico della chiesa. Il secondo è quello distributivo funzionale degli altri edifici collegati tra loro. Il terzo è quello del visitatore che esplora questo luogo, nuovo e antico, considerando i vari spazi più o meno aperti, i diversi edifici, il verde, gli alberi, i rapporti con le strade e il territorio. E infine ne suggerisce un altro: quello che attraverso la dimensione sacra dell'abitare apre il cammino della salvezza. Tutte le costruzioni sono rivestite in klinker bianco con elementi di cemento stampato bianco; le coperture sono in rame prepatinato verde. Il campanile è in cemento armato faccia a vista rivestito in klinker bianco nella parte basamentale che ospita locali tecnici e s'integra con il corpo delle opere parrocchiali. L'interno dell'aula liturgica è a intonaco a stucco celeste chiaro. Le pavimentazioni sono in cotto; il sagrato in cotto e pietra. Alcuni alberi schermano parzialmente il cimitero, altri continuano idealmente le piantagioni della campagna circostante. L'architettura è semplice e serena, riprende le forme ancestrali della casa e della chiesa senza inutili esibizionismi, solidamente piantata sulla terra, ma aperta verso il cielo.